



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021

COMUNE DI NORAGUGUME
(Provincia NU)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	339
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	310
di cui: maschi	n°	151
femmine	n°	159
nuclei familiari	n°	145
comunità/convivenze	n°	0
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	309
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	11
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	18
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	58
In età adulta (30/65 anni)	n°	135
In età senile (oltre 65 anni)	n°	87
Nati nell'anno	n°	3
Deceduti nell'anno	n°	4
Saldo naturale	n°	-1
Immigrati nell'anno	n°	4
Emigrati nell'anno	n°	4
Saldo Migratorio	n°	0
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-1

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.

RISORSE IDRICHE		Laghi	n°		Fiumi e Torrenti	n°	4
STRADE	Statali Km	15,00	Provinciali Km		20,00	Comunali Km	26,00
	Vicinali Km		Autostrade Km				

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI ☐	NO ☒
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI ☐	NO ☒
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI ☐	NO ☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI ☐	NO ☒

Valutazione della situazione socio economica del territorio

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;

I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività

Il servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	1	10	10	10
Scuole elementari	N.	1	14	14	14
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.	1	16	16	16
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca					
- nera					
- mista					
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km					
Servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°		15	15	15	15
h _q .					
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		220	220	220	220
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali		1.020,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00
- civile		1.020,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00
- industriale					

- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza scarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	2	2	2	2
Veicoli	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	10	10	10	10
Altre Strutture				

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

1.545.355,51

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2017 1.814.003,15

Fondo cassa al 31/12/ 2016 1.545.355,51

Fondo cassa al 31/12/ 2015 1.135.301,54

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	3.252,18
2016	0	5.249,47
2015	0	17.072,33

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	3.252,18	799.789,44	0,41 %
2016	5.249,47	817.741,14	0,41 %
2015	17.072,33	1.102.890,54	0,41 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Il Comune di Noragugume, presenta, per quanto attiene la propria pianta organica, alla data odierna la seguente situazione:

profili professionali	area	cat.	n	tipologia	situazione	da ricoprire
istruttore direttivo amministrativo istruttore direttivo sociale	Contabile Amministrativa	D D	1 1	tempo pieno tempo pieno	coperto	vacante 2019
		C	2	tempo pieno	coperti	
istruttore direttivo tecnico	Tecnica	D	1	tempo pieno	coperto	
istruttore direttivo tecnico		D	1	tempo pieno		vacante 2019
di vigilanza tecnico		C A	1 1	tempo pieno tempo pieno	vacante coperto	
Totale			8		6	2

Le capacità assunzionali presso il comune di Noragugume, ente sotto i 1000 abitanti, sono disciplinate dal d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, al d.lgs 75/2017 e alla legge 205/2017; in applicazione delle richiamate norme è consentito procedere alle assunzioni di personale, rispettando il tetto di spesa del 2008 e considerare tutte le cessazioni intervenute (il 100%, pertanto turn over 1 a 1 più i resti del triennio precedente).

Le cessazioni intervenute nel periodo 2015 - 2018 risultano essere le seguenti:

- anno 2015 - cessazione di una figura di istruttore direttivo contabile di categoria D, posizione economica D3;
- anno 2016 - cessazione di una di un istruttore area vigilanza cat C, posizione economica C2;
- anno 2018 - cessazione di un istruttore area vigilanza cat C, posizione economica C2;

I limiti di spesa da considerare risultano rappresentati dalla spesa per il personale impegnata nel 2008 (Spesa al lordo oneri riflessi ed Irap, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali - Componenti di spesa individuate ex art. 1, c. 557 e 562, legge n. 206/2006, e Corte Conti, sez. Autonomie n. 13/2015), come rappresentata dal seguente prospetto:

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA AMMINISTRATIVA\

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIALE	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C	ISTRUTTOR AMMINISTRATIVO ANAG	1	1

AREA AREA CONTABILE\

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	0

AREA ATEA TECNICO MANUTENTIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	2	1
A	OPERAIO MANUTENTORE	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	2.018	239.910,23	603.053,41	39,78 %
2017	2.017	239.910,23	636.223,07	39,78 %
2016	2.016	239.910,23	585.745,01	39,78 %
2015		239.910,23	0,00	39,78 %
2014		239.910,23	0,00	39,78 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Le linee programmatiche sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 16.06.2015, come di seguito riportate:

"E' la prima seduta del Consiglio comunale di questa nuova amministrazione. E' una seduta cosiddetta "straordinaria", da oggi infatti ci insediamo ufficialmente e iniziamo effettivamente a lavorare.

Dovremo, come prevede la prassi, ottemperare ad alcuni adempimenti: innanzitutto procederemo alla convalida dell'elezione del sindaco e dei consiglieri comunali; seguirà il giuramento del sindaco, la comunicazione dell'avvenuta nomina del vicesindaco e degli assessori; presenterò al consiglio comunale come vuole il testo unico sugli enti locali, le linee programmatiche relative ai progetti e alle azioni da realizzare nel corso del mandato; infine sarà votata la commissione elettorale comunale.

Volevo innanzitutto ringraziare quanti mi hanno incoraggiato ad intraprendere questa nuova esperienza, quanti ci hanno votato e hanno creduto in noi, ma soprattutto i componenti del consiglio sui quali ripongo assoluta fiducia e riconosco essere persone serie e di giudizio. Mi affiancheranno nella giunta, che sarà da me presieduta, i due assessori Carta Antonello, il quale avrà la delega ai lavori pubblici e all'urbanistica, e Lucio Falchi, al quale affido la delega ai servizi sociali. Nomino vice sindaco Carta Antonello.

Ci siamo presentati alle elezioni scegliendo di confermare il nome della lista "Insieme per Noragugume": ecco, "insieme" è la parola chiave, dato che speriamo in una partecipazione dei cittadini nelle scelte che li interessano e auspichiamo un produttivo confronto con le componenti sociali della comunità.

Come potete vedere, siamo un gruppo composto da persone relativamente giovani, molte delle quali con precedenti esperienze nell'amministrazione e abbiamo voluto assumere l'oneroso ma credo gratificante impegno di amministrare il nostro paese. Lo facciamo coscienti della grande responsabilità che ci richiede questo ufficio, lo facciamo però con assoluta serenità, animati dalla volontà di operare in modo equo e trasparente nell'interesse della comunità.

Sarò il sindaco di tutti, saremo un'amministrazione che si rivolgerà alle problematiche del paese e dei singoli, delle fasce più svantaggiate, cercando di risolverle, compatibilmente con le nostre possibilità.

Sono consapevole di quanto impegno sia necessario nel gestire un comune oggi giorno! Anche nei paesi piccoli come il nostro, nei giorni scorsi insieme ai tanti auguri e congratulazioni rivoltemi da tutti, ho ricevuto l'incoraggiamento e le avvertenze di amministratori che mi hanno fatto presente quanto amministrare un paese sia difficile, considerate le grandi responsabilità che è necessario assumersi e le difficoltà dovute alla graduale riduzione dei trasferimenti che lo stato e la regione erogano a favore dei comuni.

Dobbiamo inoltre riconoscere che il nostro paese, così come tutto il nostro territorio, vive un periodo di forte depressione economica, e ne vediamo ogni giorno i sintomi, tutti derivanti dalla mancanza di lavoro nei giovani e non solo.

Sentiamo acuirsi il problema dello spopolamento, e quello che è ancora più drammatico e doloroso, l'allontanamento dei giovani, che sono il nostro futuro, che si vedono costretti a cercare nuove opportunità di lavoro e di vita altrove.

Queste problematiche ci accomunano ai paesi vicini.

Facciamo parte dell'unione dei comuni del Marghine, un ente locale al quale possiamo e dobbiamo rivolgerci per fare sentire nelle sedi opportune la nostra voce.

Queste sono le condizioni di partenza, non facili certo, ma questo ci stimola a operare convinti che dobbiamo migliorare la nostra condizione.

Seguiremo nel nostro mandato il solco tracciato dal proficuo lavoro intrapreso dall'amministrazione che ci ha preceduto.

Il nostro è un programma realista, col quale ci proponiamo di fare le cose indispensabili per il paese.

Pur considerato il positivo stato di bilancio del comune, il nostro modus operandi sarà improntato alla morigeratezza e alla prudenza, dando la precedenza al soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini, utilizzando in modo accorto e virtuoso le risorse.

I principi che ci accompagneranno nel nostro operato saranno quelli di efficienza, ovvero la capacità di impiegare razionalmente le risorse, trovando il giusto rapporto tra risorse consumate e risultati ottenuti e l'efficacia, ossia il rapporto tra il risultato ottenuto e l'obiettivo prefissato, nonché l'economicità che è poi la capacità di realizzare gli obiettivi con il miglior utilizzo possibile delle risorse.

Siamo persuasi che sia necessario intraprendere un'azione amministrativa volta a creare e a favorire nuove opportunità di sviluppo economico alimentando in questo modo la crescita ed il benessere complessivo della collettività.

Particolare attenzione sarà rivolta alle politiche sociali e culturali, attività come l'assistenza domiciliare, il sostegno agli anziani, il servizio socio educativo, la ludoteca, la biblioteca, saranno mantenute e nel caso potenziate.

Sono convinto che la conoscenza del proprio territorio, anche dal punto di vista storico, sia uno strumento per generare un sentimento di appartenenza e di identità che si sta perdendo nei più giovani.

Incentiveremo le attività sportive, considerando la dotazione di impianti sportivi come campo di calcio, campo da tennis, campo da pallavolo e la palestra comunale appena inaugurata, incoraggiando la fruizione di questi impianti nella convinzione che anche praticare lo sport sia occasione per momenti di aggregazione che possono favorire la coesione sociale e la convivenza

civile e solidale.

Particolare attenzione vogliamo poi riservare alle problematiche ambientali, partendo dal presupposto che rispettare il territorio che ci accoglie sia manifestazione del vivere civile. E' nel nostro interesse conservare e rispettare il territorio se si considera che la vocazione produttiva del nostro paese è la pastorizia, e limitatamente l'agricoltura. Sensibilizzeremo la cittadinanza a porre maggiore attenzione alla raccolta differenziata con l'intenzione di contenere i costi dello smaltimento dei rifiuti e per scoraggiare comportamenti quali l'abbandono indiscriminato di rifiuti nell'ambiente.

Tutto questo è indispensabile se si vuole rivitalizzare la coscienza civica e l'educazione al rispetto della cosa pubblica che deve essere intesa come cosa che appartiene a ciascuno di noi.

Porteremo a termine i lavori relativi al recupero e alla riqualificazione degli immobili acquisiti dal comune, ricadenti nel centro storico; ne acquisteremo altri e procederemo a breve alla loro assegnazione tramite AREA. Questo sarà un impulso al recupero del centro storico che si va via via spopolando. Incoraggeremo altresì modalità costruttive improntate al risparmio energetico, e l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile di qualsiasi natura.

Individueremo il sito più adeguato per la edificazione di una piccola chiesa campestre, auspicandone la fruizione e confidando che il suo utilizzo possa essere un momento di incontro per i Noragugumesi.

Recupereremo integralmente la casa aragonese, e le daremo la destinazione più consona, avendo come riferimento il fatto che Noragugume fa parte dei comuni del "cammino di Santiago in Sardegna", un percorso religioso ma anche un itinerario turistico ambientale che potrà rappresentare una risorsa da utilizzare per creare nuove attività imprenditoriali e nuove opportunità di mercato.

Interverremo per il completamento e la manutenzione straordinaria della viabilità rurale, realizzeremo strade nei terreni comunali per favorire la fruibilità delle numerose aziende del nostro territorio, avendo presente che l'agropastorizia è il fulcro delle attività produttive del nostro territorio.

Ci adopereremo, inoltre, per trovare i finanziamenti per il potenziamento della casa protetta, che da poco è diventata operativa a seguito dell'affidamento in gestione a una cooperativa; completeremo la strada che collega la via S'ortu e S'Ena con la via Cagliari, porteremo a termine i lavori di recinzione e gli accessi alla struttura. Crediamo molto in questa struttura, nella sua utilità per un territorio nel quale l'età media della popolazione è sempre più avanzata, e nei risvolti occupazionali che ci può offrire.

Queste sono, molto sinteticamente, le politiche che vogliamo intraprendere e le opere più importanti che intendiamo realizzare nel nostro mandato; il loro pieno svolgimento richiederà un lavoro comune e responsabile del sindaco e degli assessori, dell'intero Consiglio comunale e non ultimo dell'apporto competente della struttura amministrativa che qui ringrazio.

Sappiamo che ci attendono cinque anni di non facile e impegnativo lavoro, che cercheremo di affrontare con concretezza, perseguendo la strada del bene comune".

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto attiene alle previsioni delle entrate tributarie ed extratributarie si intende confermare, al fine della formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2019/2021, annualità 2019, le tariffe, aliquote ed il costo dei servizi a domanda approvati con le deliberazioni della Giunta Comunale di seguito elencate:

- ✓ n. 9 del 16.03.2016 – “Tariffe servizi a domanda individuale anno 2016”;
- ✓ n.10 del 16.03.2016 – “imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni anno 2016”;
- ✓ n.11 del 16.03.2016 – “tariffe canone occupazione di spazi e aree pubbliche C.O.S.A.P. anno 2016”;
- ✓ n. 12 del 16.03.2016 – “individuazione e determinazione costo cessione delle aree nel piano di zona per insediamento produttivi (P.I.P.) anno 2016”;

Si intende proporre al Consiglio comunale la conferma in materia di imposta municipale unica per l'anno 2019, delle stesse aliquote e detrazioni previste per l'anno 2017 (deliberazione consiliare n. 8 del 23.02.2017) in quanto non ricorrono particolari esigenze di bilancio;

Per quanto attiene la TARI le tariffe andranno a coprire integralmente il costo del servizio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Il comune di Noragugume, relativamente alla programmazione finanziaria per il triennio 2019/2021 non ha previsto né il ricorso alle anticipazioni di cassa né tantomeno il finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento.

La misura dell'indebitamento in corso risulta rappresentata dal seguente prospetto:

Mutuo credito sportivo posizione n.b./00027614/00
importo originario del finanziamento € 88,000,00
tasso 4,25%

	anno	2019	2020	2021
quota capitale al 30 Giugno		2.554,62	2.604,35	2.664,35
quota capitale al 31 Dicembre		2.449,42	2.608,91	2.720,96
totali €		4.950,89	5.163,53	5.385,31

	anno	2019	2020	2021
quota interessi al 30 Giugno			733,22	623,49
quota interessi al 31 Dicembre		838,42	678,93	566,88
totali €		1.624,79	1.412,15	1.190,37

Totale rata annuale		6.575,68	6.575,68	6.575,68
----------------------------	--	-----------------	-----------------	-----------------

Codifica bilancio spesa rimborso interessi		
M6P2T1M7	cap	1837
Codifica di bilancio spesa rimborso capitale		
M50P2T4M3	cap	4012

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Il Comune di Noragugume, presenta, per quanto attiene la propria pianta organica, alla data odierna la seguente situazione:

profili professionali	area	cat.	n	tipologia	situazione	da ricoprire	
istruttore direttivo amministrativo-contabile istruttore direttivo sociale	Contabile Amministrativa	D	1	tempo pieno tembo pieno	coperto	vacante	2019
istruttore		C	2	tempo pieno	coperti		
istruttore direttivo tecnico	Tecnica	D	1	tempo pieno	coperto		
istruttore direttivo tecnico		D	1	tempo pieno		vacante	2019
istruttore di vigilanza operatore tecnico		C A	1 1	tempo pieno tempo pieno	coperto coperto		
Totale			8		6	2	

Le capacità assunzionali presso il comune di Noragugume, ente sotto i 1000 abitanti, sono disciplinate dal d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, al d.lgs 75/2017 e alla legge 205/2017; in applicazione delle richiamate norme è consentito procedere alle assunzioni di personale, rispettando il tetto di spesa del 2008 e considerare tutte le cessazioni intervenute (il 100%, pertanto turn over 1 a 1 più i resti del triennio precedente).

Le cessazioni intervenute nel periodo 2015 - 2018 risultano essere le seguenti:

- anno 2015 - cessazione di una figura di istruttore direttivo contabile di categoria D, posizione economica D3;
- anno 2016 - cessazione di una di un istruttore area vigilanza cat C, posizione economica C2;
- anno 2018 - cessazione di un istruttore area vigilanza cat C, posizione economica C2;

I limiti di spesa da considerare risultano rappresentati dalla spesa per il personale impegnata nel 2008 (Spesa al lordo oneri riflessi ed Irap, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali - Componenti di spesa individuate ex art. 1, c. 557 e 562, legge n. 206/2006, e Corte Conti, sez. Autonomie n. 13/2015), come rappresentata dal seguente prospetto:

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese.

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021				
Missione	Denominazione	2019	2020	2021
14	OPERE URBANIZZAZIONE PIP cap 3510	839,80	839,80	839,80
14	INTERVENTI AUMENTO PATRIMONIO BOSCHIVO cap 3583	70.000,00	70.000,00	70.000,00
9	OPERE PUBBLICHE FIN. ONERI URBANIZZAZIONE	1.350,00	1.350,00	1.350,00
11	CONTRIBUTO EDILIZIA E CULTO	150,00	150,00	150,00
12	COSTRUZIONE LOCULI cap 3304	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12	Ampliamento della struttura "Casa di Riposo" cap 3451-10	100.000,08	100.000,00	0,00
9	riqualificazione aree verdi urbane- lavori più progettazione cap 3488-1 e cap 3488-10	0,00	65.725,78	0,00
10	lavori completamento e sistemazione strade urbane ed extraurbane - lavori più progettazione	40.725,70	0,00	0,00
9	ex cantiere occupazione cap 3448	25.000,00	0,00	0,00
8	Lavori adeguamento palazzo municipale - capitolo spesa 2021-1 e cap 2021-2	0,00	0,00	165.725,78
12	contributo eliminazione barriere architettoniche cap 3456	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale		245.065,58	245.065,58	245.065,58

Finanziamento degli investimenti	2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Alienazione beni Immobili	2.839,80	2.839,80	2.839,80
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	240.725,78	240.725,78	240.725,78
Totale	245.065,58	245.065,58	245.065,58

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	834.365,89	833.365,89	833.365,89
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	834.365,89	833.365,89	833.365,89
Spese correnti	834.365,89	833.365,89	833.365,89
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	245.065,58	245.065,58	245.065,58
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	245.065,58	245.065,58	245.065,58
Spese investimenti	245.065,58	245.065,58	245.065,58
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	281.000,00	281.000,00	281.000,00
Spesa servizi per conto terzi	281.000,00	281.000,00	281.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	1.360.431,47	1.359.431,47	1.359.431,47
Spese	1.360.431,47	1.359.431,47	1.359.431,47
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2019
Fondo cassa al 01/01/2019		2.240.215,90
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	251.572,90
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	596.161,34
TITOLO 3	Entrate extratributarie	190.875,89
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	657.693,76
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	281.000,00
Totale entrata		4.217.519,79
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	1.057.382,45
TITOLO 2	Spese in conto capitale	620.270,23
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	7.349,34
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	282.212,04
Totale spesa		1.967.214,06
Fondo cassa al 31/12/2019		2.250.305,73

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

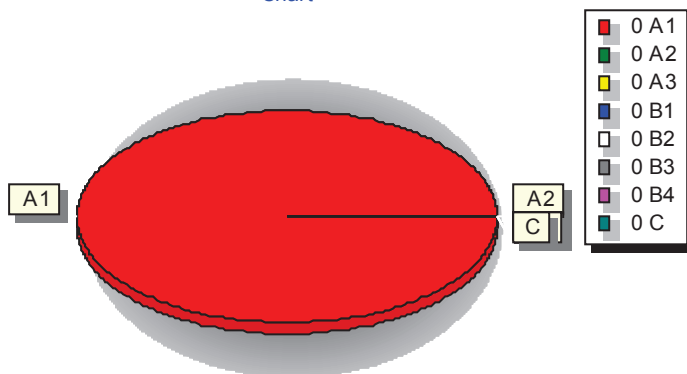
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00

Totale 0,00

Chart

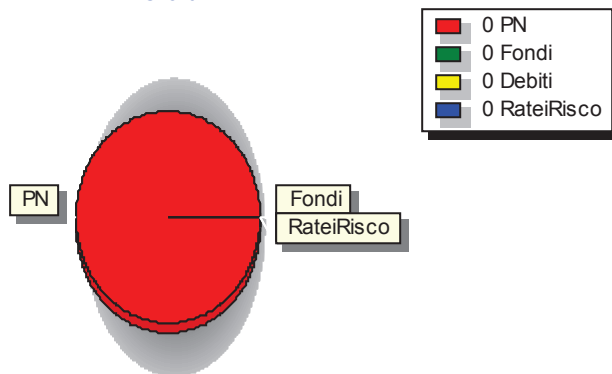


Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	0,00
Fondi rischi ed oneri	0,00
Debiti	0,00
Ratei e risconti passivi	0,00

Totale 0,00

Chart



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 prevede che:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

sulla base della norma sopra richiamata appare evidente che il comune, ha quale adempimento obbligatorio quello di censire tutti i beni immobili che non risultino essere strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e provvedere pertanto alla loro valorizzazione e dismissione.

Il comune di Noragugume nel corso dell'esercizio 2019/2021 intende provvedere alla valorizzazione dei seguenti immobili:

1. locale sito al piano terra dell'edificio comunale, concesso in affitto alle POSTE ITALIANE;
2. locale denominato "punto di ristoro", attualmente concesso in affitto a soggetto privato che ha avviato un attività tipo bar/ristorante;
3. locale farmacia/ambulatorio, concesso a tale scopo in regime di comodato d'uso oneroso dietro corresponsione di rimborso spese al comune;
4. stabile addibito a casa di riposo, concesso in affitto a cooperativa sociale.
5. terreni comunali concessi in regime di affitto secondo canone agrario.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2017

Descrizione	Annotazioni	Valore
ufficio postale	il valore è riferito al canone annuo di affitto corrisposto dall' entr Poste Italiane.	2.800,00
locale farmacia	il valore indicato corrisponde al valore della concessione in comodato a titolo oneroso, corrisposta dal farmacista in ragione di anno.	600,00
ambulatorio medico	il valore rappresentato corrisponde al valore annuo della concessione di comodato.	1.800,00
punto di ristoro	per l'anno 2017 il comune intende bandire al gara per l'affidamento del locale denominato punto di ristoro, il valore rappresentato corrisponde al canone di affitto annuo richiesto dall'amministrazione.	3.000,00
struttura centro anziani	il valore rappresentato corrisponde al canone di affitto previsto per il 2017 per la concessione del locale c.d. "casa protetta".	6.050,00
TOTALE		14.250,00

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
ambulatorio comunale		1.800,00
TOTALE		1.800,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
ambulatorio comunale		1.800,00
ambulatorio comunale		1.800,00
TOTALE		3.600,00

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale farmacia		600,00
TOTALE		600,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale farmacia		600,00
TOTALE		600,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale farmacia		600,00
TOTALE		600,00

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale ufficio postale		2.800,00
TOTALE		2.800,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale ufficio postale		2.800,00
TOTALE		2.800,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale ufficio postale		2.800,00
TOTALE		2.800,00

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale punto di ristoro		3.000,00
TOTALE		3.000,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale punto di ristoro		3.000,00
TOTALE		3.000,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
locale punto di ristoro		3.000,00
TOTALE		3.000,00

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
locali casa di riposo anziani		6.050,00
TOTALE		6.050,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
locali casa di riposo anziani		6.050,00
	TOTALE	6.050,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
locali casa di riposo anziani		6.050,00
	TOTALE	6.050,00

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
terreni comunali		12.112,00
	TOTALE	12.112,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
terreni comunali		12.112,00
	TOTALE	12.112,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
terreni comunali		12.112,00
	TOTALE	12.112,00

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	5
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	5
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	7
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	7
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	8
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	8
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	8
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	9
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	11
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	15
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	19
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	20
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	21

Allegati

NORAGUGUME,

Il Segretario

***Il Responsabile
della Programmazione***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario***

Il Rappresentante Legale